

# Iniziativa di preghiera

Preghare regolarmente per oppressi e perseguitati. Nelle funzioni domenicali o in altre occasioni durante la settimana.

## Nel mese di aprile 2024 preghiamo per:

### Domenica 7 aprile

#### • BANGLADESH

Da quando **Tobibul** si è convertito dall'Islam al Cristianesimo, 11 anni fa, lui e la sua famiglia hanno dovuto far fronte a ripetute minacce e intimidazioni dalla comunità locale.

A novembre 2023 la polizia l'ha arrestato dopo che un vicino lo aveva

accusato di blasfemia. A gennaio il 39enne è stato rilasciato su cauzione. Le accuse, tuttavia, non sono state ritirate.

*Ringraziamo il Signore per il rilascio di Tobibul e preghiamo per tutti i cristiani perseguitati e oppressi in Bangladesh.*



### Domenica 14 aprile

#### • SUDAN DEL SUD

**Achok** (25 anni) è nata in schiavitù in Sudan. Dopo che il suo padrone l'ha venduta a un altro proprietario di schiavi non ha mai più rivisto i suoi genitori. Il suo padrone l'ha maltrattata

senza pietà e le ha portato via tre dei suoi quattro figli. A gennaio, Achok è stata ricondotta nel Sudan del Sud dai liberatori di schiavi incaricati da CSI. La donna è felice di essere libera ma prega di potersi ricongiungere con i figli che le sono stati portati via.

*Ringraziamo il Signore perché Achok è stata liberata e preghiamo per tutte le persone rese schiave in Sudan.*



### Domenica 21 aprile

#### • ARMENIA

**Vicken**, un cristiano libanese di origini armene, è stato catturato da soldati azeri durante una visita nel Nagorno-Karabakh nel novembre 2020. Pur essendo un civile, è stato accusato di aver combattuto come mercenario nel conflitto del 2020 tra Armenia e Azerbaijan ed è stato condannato a 20 anni di carcere.



L'uomo è tuttora in prigione e si trova in condizioni psicofisiche precarie. <https://www.csi-svizzera.ch/attualita/cs-csi-si-impegnano-per-liberazione-ostaggio-armeno-vicken/>

*Preghiamo per Vicken, per la sua famiglia e per tutti i cristiani armeni detenuti in Azerbaijan.*

### Domenica 28 aprile

#### • PAKISTAN

Nel 2019 **Noman Masih**, un cristiano di 24 anni, è stato accusato di blasfemia insieme a suo cugino Sunny. Sunny è stato rilasciato su cauzione a

gennaio 2023. Noman, invece, a maggio 2023 è stato dichiarato colpevole pur in assenza di prove. Come tutti i condannati per blasfemia in Pakistan rischia la pena di morte.

*Preghiamo per Noman, che è in prigione da quasi cinque anni, e per tutti coloro che soffrono per le leggi pakistane draconiane contro la blasfemia.*



*Se un membro del corpo soffre, tutte le membra soffrono con lui. 1 Cor. 12,26*

Preghiamo regolarmente per i prigionieri e i perseguitati!

Si iscriva alla newsletter mensile di preghiera: [www.csi-svizzera.ch/preghiera](http://www.csi-svizzera.ch/preghiera)

